

N.

70747

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "CLOUZOT & CO. CONTRO BORSALINO & CO."

Metraggio dichiarato 2534

Metraggio accertato 2241

Marco: H.P. INTERNATIONAL FILMS PROD.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: MARIO PINZAUTI

INTERPRETI: ROBERT HILL - NELLO PAZZAFINI - RICHARD HARRISON

TRAMA

Alla stazione ferroviaria di Roma arriva il famoso investigatore Clouzot. Una macchina lo attende. Mentre l'auto procede, Clouzot si accorge che un'altra macchina li segue e senza sapere che l'inseguitore è un agente dell'Interpol che vuole mettersi in contatto con lui, dice all'autista di seminare la macchina inseguitrice. La macchina su cui viaggia Clouzot, viene intercettata dalla banda di Borsalino e Clouzot ucciso. Poco dopo l'autista di Clouzot porta la macchina ad un cimitero di macchine e paga per farla demolire. Due uomini vengono incaricati della demolizione, questi interrompono il loro magro pasto ed iniziano a lavorare. I due, Marcantonio ed Angelo, scoprono sotto il sedile dell'auto una valigetta con i documenti di Clouzot, una lettera ed altri effetti personali, tra cui una pistola. La lettera è l'incarico per Clouzot di ritrovare uno scienziato rapito contro la somma di 10.000 dollari. La straordinaria somiglianza di Angelo con Clouzot ed i diecimila dollari di premio, fanno decidere i due all'azione. Angelo prenderà il posto di Clouzot. Come menzionato nella lettera, Angelo e Marcantonio prendono alloggio in un lussuoso albergo della città. Borsalino che vive nello stesso albergo, quando vede nella piscina Angelo, scambiandolo per Clouzot, rimprovera i suoi uomini di non essere riusciti ad eliminarlo e rinnova loro l'ordine di ucciderlo a tutti i costi. Il falso Clouzot riceve una misteriosa telefonata, una voce di donna gli dà un appuntamento al bar "il pappagallo". Dopo vari combattimenti e disavventure, quando Angelo, alias Clouzot, e Marcantonio si incontrano con la donna, questa gli rivela che lo scienziato rapito è suo padre. Affascinati dalla donna più che dai soldi della ricompensa i due promettono che faranno l'impossibile per ritrovarlo. Borsalino e la sua banda non danno requie ai due, ma, quando Borsalino è certo che i due sono finiti, ecco che ricompaiono più vivi di prima. A rendere possibile questo è l'uomo dell'Interpol che segue i movimenti dei due ed interviene a loro insaputa a tirarli fuori dai guai, anche se saranno proprio i due a rendere possibile la cattura di Borsalino e della sua banda. Finale a sorpresa.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 19 OTT 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati effettuati i seguenti tagli: 1) Asportazione della tenda del campeggio e visione dell'amplesso degli occupanti. 2) Esclusio

Roma, 19 OTT 1977



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
Antonio Calabria

IL MINISTRO

E.to SANGALLI

ne dei primi piani degli organi genitali delle donne sottoposte a massaggio.

(Totale tagli mt. 16).

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA